



Programma Interreg IVA

2007-2013

PROGETTO R2D2

--

NOME PROGETTO	AZIONE 1: Definizione di modelli per la promozione del compostaggio domestico
----------------------	---

SOGGETTO ATTUATORE	Co.S.R.A.B. – Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese
---------------------------	---

SOGGETTI PARTNERS	Amministrazioni Comunali interessate
--------------------------	--------------------------------------

ANNO ATTIVAZIONE	2000	AREA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO	Provincia di Biella
-------------------------	------	---	---------------------

TARGET INIZIATIVA	Utenze domestiche
--------------------------	-------------------

OBIETTIVI PREVISTI:
Cosrab negli ultimi anni ha incentrato parte del suo impegno sull'attuazione di una politica di incentivazione al compostaggio domestico, quale:

- integrazione e supporto al servizio di raccolta differenziata dell'organico
- alternativa al servizio di raccolta differenziata dell'organico, ove esso non sia presente

In questo modo si intendeva (e si intende) intercettare a monte una parte dei rifiuti organici e, di conseguenza, diminuire i quantitativi di RSU raccolti e stoccati in discarica.

DESCRIZIONE SPECIFICA DELLE AZIONI INTRAPRESE:
L'attività del Consorzio in tale ambito si è sviluppata attraverso un unico canale: la fornitura in comodato gratuito di composter comprensivi di accessori alle Amministrazioni Comunali che ne avevano fatto richiesta, lasciando alle Amministrazioni stesse il compito di distribuire l'attrezzatura agli utenti.
Le forniture negli anni 2000-2009 sono giunte al totale di 9.120 unità, così suddivise:
ANNO 2000 : 1.390
ANNO 2001 : 44
ANNO 2002 : 1.948
ANNO 2003 : 575
ANNO 2004 : 730
ANNO 2005 : 61
ANNO 2006 : 1.000
ANNO 2008 : 2.165
ANNO 2009 : 1.207
Entrando nello specifico, la distribuzione ai Comuni è stata la seguente:

COMUNE	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Ailoche										
Andorno					10	10	13		12	10
Biella	60	44	163	100	335		100		55	
Benna							20		30	15
Bioglio										
Borriana			20							23
Brusnengo			45		15		15		44	
Callabiana										
Camandona										
Camburzano				80			19		48	
Campiglia Cervo										
Caprile									24	10
Candelo	140		140				60		138	40
Casapinta										10
Castelletto Cervo										90
Cavaglia									152	
Cerreto Castello										
Cerrione					20		25		130	20
Coggiola							10		88	40
Cossato	200		200	250	170	30	60		98	50
Crevacuore										
Crosa									10	
Curino							8			

COMUNE	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Donato							12		5	
Dorzano										
Gaglianico	40		40	20	75	20	30		20	
Giffenga										
Graglia			25	35	10		17		5	80
Lessona			50		10				68	
Magnano					15		10			
Massazza										5
Masserano	30		20				15		138	30
Mezzana Mortigl.							11			25
Miagliano										
Mongrando							65			
Mosso										
Mottalciata									44	90
Muzzano						1	10		10	10
Netro			5	10						
Occhieppo Sup							24		28	51
Occhieppo Inf										
Pettinengo										
Piatto							9		30	
Piedicavallo							3			
Pollone							12		20	

COMUNE	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Ponderano	30		80	60	60		17			20
Portula							10		4	53
Pralungo							40		44	50
Pray Biellese			140				39		44	
Quaregna										5
Quittengo										
Ronco Biellese							10		106	20
Roppolo							14		72	30
Rosazza										5
Sagliano Micca							20			20
Sala Biellese	13		13				7		20	20
Salussola							33			
Sandigliano				20			10			10
San Paolo Cervo							3			
Selve Marccone										
Soprana										
Sordevolo	20		20				6		24	
Sostegno							10		45	41
Strona							20		20	
Tavigliano										17
Ternengo							5		15	
Tollegno							10		92	

COMUNE	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Torrazzo	7		7							
Trivero										
Valdengo	100		100				5			30
Vallanzengo										
Valle Mosso										
Valle S. Nicolao										
Veglio										
Verrone							10		94	6
Vigliano	280		350				30			
Villa del Bosco										
Villanova B.se										
Viverone							23			
Zimone							10		44	
Zubiena							10		17	11
Zumaglia					10		10		77	10
C.M. Prealpi			100				100			
Comuni del Basso Biellese	300		350							
C.M. Bassa Valle Cervo	30		80							
Valle Sessera	140									
C.M. Valle Mosso									250	260
TOTALE	1.390	44	1.948	575	730	61	1.000	0	2.165	1.101

STRUMENTI UTILIZZATI:	MODALITÀ DI MONITORAGGIO E INDICATORI:
Distribuzione in comodato gratuito di composte (vedi punto precedente)	L'unico indicatore possibile risulta l'eventuale incidenza del compostaggio domestico sui quantitativi di rifiuti conferiti come indifferenziati (nei Comuni che non effettuano raccolta dell'organico). Impossibile un'attività di monitoraggio caso per caso sull'effettivo utilizzo dei composte. Sono i Comuni ad avere un database aggiornato con i nominativi delle utenze cui è stato assegnato un composte.

RISULTATI OTTENUTI:
<p>Posto che non è direttamente misurabile l'effettivo impatto della distribuzione dei composte sulla riduzione del rifiuto indifferenziato (RSU) conferito al servizio di raccolta, è tuttavia possibile analizzare alcuni casi specifici per tentare di tracciare un profilo dei risultati dell'intervento.</p> <p>La scelta è ricaduta su un Comune in particolare : Verrone, nel quale è stato avviato un servizio di raccolta differenziata di tipo domiciliare condominiale per l'organico nell'anno 2008, ai quali è stata accompagnata la fornitura di un significativo numero di composte.</p> <p><u>L'esempio del Comune di Verrone:</u> Il Comune di Verrone nel 2008 contava 1.155 abitanti, 886 utenze domestiche e 169 non domestiche. A giugno 2008 è stato avviato un servizio di raccolta porta a porta per l'organico destinato alle sole utenze condominiali, per un totale di 152 utenze domestiche a cui vanno sommate 5 non domestiche interessate dal servizio. Ad integrazione di tale intervento il Comune ha ottenuto da Cosrab la fornitura di 94 composte (a cui ne sono stati aggiunti ulteriori 6 nel 2009) destinati alle utenze domestiche non condominiali. La copertura, quindi, è risultata pari al 12,8 % del totale delle utenze domestiche non condominiali (copertura che raggiunge il 15,0 % considerando tutti i composte distribuiti) . Nel periodo gennaio-maggio 2008 (precedente all'attivazione del servizio), la quantità media mensile di RSU raccolta era pari a 28.142 Kg, mentre nel periodo giugno – dicembre 2008 (successivo all'attivazione del servizio), la quantità media di RSU raccolto è stata pari a 21.365 Kg. La diminuzione del rifiuto indifferenziato raccolto, grazie alla combinazione di servizio di raccolta porta a porta condominiale della frazione organica e distribuzione di composte è pertanto stata del 24,0 %.</p>

L'attivazione dei servizi di cui sopra garantisce l'intercettazione della frazione organica per il 27,5 % delle utenze domestiche e per 23,6 % delle utenze totali.

Utenze domestiche totali	893
Seconde case	7
Utenze domestiche condominiali	152
Utenze domestiche non condominiali	734
Utenze non domestiche	169
Totale utenze	1.062
Composter distribuiti nel 2004	94
Utenze domestiche servizio organico	152
Totale domestiche intercettazione organico	246
Utenze non domestiche servizio organico	5
Totale utenze intercettazione organico	251

A partire da giugno 2008, il servizio di raccolta porta a porta dell'organico ha condotto ai seguenti risultati per quanto concerne la produzione mensile:

MESE	PRODUZIONE ORGANICO (Kg)
Giugno	1.320
Luglio	1.620
Agosto	1.900
Settembre	2.580
Ottobre	2.740
Novembre	2.260
Dicembre	2.400
MEDIA	2.117

Considerando quindi una produzione mensile media di 28.142 Kg di RSU precedente all'attivazione dei servizi ed una produzione mensile media di 21.365 Kg successiva all'attivazione dei servizi, si registra una diminuzione del rifiuto indifferenziato nel periodo successivo all'attivazione del servizio di raccolta dell'organico per i condomini pari a 6.777 Kg.

Si può quindi dedurre che tale diminuzione sia dovuta in larga misura ed al netto delle normali oscillazioni di produzione sull'arco dell'anno, all'introduzione di tale sistema di raccolta condominiale ed alla fornitura di composte alle altre utenze domestiche di cui sopra.

E' d'altro canto difficile ipotizzare dei quantitativi di organico prodotti dall'utilizzo dei composte, in quanto, a differenza di quelli raccolti con il sistema domiciliare, non avviene la pesatura degli stessi.

L'unico dato numerico certo è quello relativo alla produzione di rifiuto organico da raccolta condominiale, pari a 0,456 kg/gg/utenza (14.820 kg prodotti da 152 utenze nel periodo giugno-dicembre).

RSU media (1) mensile gennaio - maggio	kg	28.142
RSU media (2) mensile giugno - dicembre	kg	21.365
Diminuzione di RSU da media (1) a media (2)	kg	6.777
Produzione di organico da raccolta domiciliare condominiale media mensile giugno - dicembre	kg	2.117
Diminuzione di RSU non dovuta all'introduzione della raccolta domiciliare dell'organico	kg	4.660

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA:

Il punto di forza principale dell'esperienza è rappresentato dalla possibilità di intercettare la frazione organica del rifiuto (la più pesante a parità di volume) anche in quelle realtà in cui la raccolta differenziata di tale frazione non è attiva, in modo tale da giungere ad una significativa diminuzione del rifiuto indifferenziato conferito.

E' importante un'azione sinergica tra Cosrab e le Amministrazioni Comunali che devono comunicare al Consorzio le proprie necessità e provvedere alla distribuzione dell'attrezzatura alle utenze.

I punti deboli, invece, sono:

- la difficoltà di rappresentare numericamente l'incidenza del compostaggio sulla diminuzione del rifiuto indifferenziato e quindi di valutare con strumenti precisi ed indicatori matematici la buona riuscita del progetto
- l'impossibilità di effettuare veri e propri controlli sulla qualità del servizio
- la difficoltà di andare incontro alle numerosissime richieste provenienti dagli utenti del territorio

PERSONE DI RIFERIMENTO

Graziano Fava (Responsabile Servizio Tecnico Co.S.R.A.B.)